

Testo di Federico Fauli

Durante il Rinascimento europeo, i *"Cabinet of curiosities"*, o *"Wunderkammern"*, rappresentarono i precursori dei moderni musei.

Non erano solamente raccolte finalizzate a mostrare le eccentricità dei loro curatori, ma rappresentavano veri e propri strumenti sociali mirati a stabilire e mantenere il proprio status all'interno della società e a trasmettere una propria visione del mondo. Spazi volti a suscitare meraviglia negli osservatori, a sollecitare l'immaginazione. Ogni oggetto offriva l'opportunità di raccontare una storia o, più spesso, di crearne una. Come gli individui più abbienti, anche i collezionisti del passato amavano definire la propria personalità attraverso il possesso di oggetti opulenti, segni tangibili della loro intelligenza, erudizione, ricchezza e gusto. Essi avevano già compreso che gli oggetti preziosi esercitavano un forte ascendente sulle persone e che le associazioni tra oggetti di lusso e personalità lasciavano impressioni durature. Stare al centro di questo microcosmo e indicare gli oggetti per svelarne i segreti più profondi conferiva ai collezionisti un senso di agio e padronanza in un mondo spesso percepito come troppo vasto, confuso e inospitale. Spesso la selezione di opere dei *"Cabinet of curiosities"* era del tutto casuale, priva di alcun ordine cronologico o criterio scientifico che guidasse la disposizione degli oggetti. Il collezionista aveva il pieno controllo dell'interpretazione e del contenuto, che, in realtà, riflettevano il proprio gusto e la propria identità.

Veniamo all'oggi, alle *"Wunderkammern"* contemporanee.

Esiste una sostanziale differenza tra i grandi collezionisti di un'epoca passata e le cosiddette "Whales" del Web3, cioè i grandi collezionisti di Opere Digitali? È possibile stabilire una relazione tra la pratica antica del collezionismo come simbolo di status sociale e l'azione contemporanea di accumulare ampie collezioni di NFT?

"Cabinet of Ether" vuole mostrare le affinità tra i *"Cabinet of curiosities"* e i nuovi mercati dell'arte digitale, concentrandosi sull'atto stesso del collezionismo come strumento di vanità e celebrazione.

Gli NFT rappresentano un fenomeno relativamente recente reso possibile dalla tecnologia blockchain, ossia token digitali che identificano la proprietà di una particolare risorsa digitale o opera d'arte. Sia le collezioni antiche che gli NFT si concentrano sul concetto di rarità e unicità. Le prime sono affollate di oggetti ricercati ed esotici difficili da reperire, mentre il mondo degli NFT offre l'accesso a versioni digitali esclusive. Opere d'arte in formato digitale collezionate in wallet, o portafogli virtuali, alimentati da transazioni in crypto valuta .

Sebbene differenti in molti aspetti, entrambi riflettono un innato desiderio di collezionare ed esporre oggetti esclusivi, rari, belli o significativi.

L'arte digitale, tuttavia, non è solo NFT, ma un ecosistema di opere alimentate da un codice unico digitale, virtuali, che possono attivare realtà aumentate oppure oggetti fisici realizzati con tecnologie additive, laser e robot governati da strumenti digitali.

La prospettiva che si è scelta per "Cabinet of Ether" è quella del combinato tra analogico e digitale, o "phygital" come si chiama in gergo.

La mostra offre agli spettatori un'esperienza che permette di interagire con l'opera d'arte digitale ed il suo alter-ego fisico,.

Un'immersione in uno spazio di ricerca dove l'incontro tra tecnologia e immaginazione sta originando nuove forme di creatività e di arte.

Artisti in mostra:

ANDREA CHIAMPO	andrea_chiampo
DAVIDE PEPE	davidepepe93
EMANUELE DASCANIO	emanuele_dascanio
FEDERICO FAULI	fede_fauli
FVCKRENDER	fvckrender
HOGRE	buyanewsoul
INVADER	invaderwashere
LUNA IKUTA	lunaikuta
MATTEO MAURO	matteomaurostudio
RYAN KOOPMANS	ryan.koopmans

Preview 1 marzo 2024 h 18

Opening 2 marzo 2024 h 18

SPAZIOC21

Via Emilia San Pietro 21

42121 Reggio Emilia

Apertura mostra al pubblico Mart-Sab 10-13 e 15-19

Per info e appuntamento

Sandra Varisco +39 3474613074

info@spazioc21.com

www.spazioc21.com